



COMUNE DI VIGNOLA FALESINA

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4

del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..

L'anno duemilaventisei addì ventitre del mese di aprile alle ore 18:30 presso la sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

1 GADLER Mirko	- Sindaco
2 PINCIGHER Paolo	- Consigliere Comunale
3 BASSI Cristina	- Consigliere Comunale
4 SCANDELLA Federica	- Consigliere Comunale
5 ECCHER Flavio	- Consigliere Comunale
6 MOTTER Mariagrazia	- Consigliere Comunale
7 PASQUALI Daniele	- Consigliere Comunale
8 PISONI Rosanna	- Consigliere Comunale
9 ANDERLE Danilo	- Consigliere Comunale
10 CONCI Renato	- Consigliere Comunale
11 OSLER Francesca	- Consigliere Comunale
12 TOLDO Marta	- Consigliere Comunale

ASSENTE	
giust	ingiust
X	
	X

Assiste il vicesegretario comunale dott. Oliviero Battisti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Mirko Gadler nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 04 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che: *"Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo."*

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2025, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 di data 23/12/2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2025–2027 ed il documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 24/03/2026 di riaccertamento ordinario dei residui, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2025;
- il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 24/04/2025.

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente come risulta dalla determinazione n. 20 dd 17/02/2026 del Vice Segretario comunale.

Vista la determinazione n. 7 di data 30/01/2026 del Vice Segretario Comunale con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'economo 2025.

Vista la determinazione n. 8 di data 30/01/2026 del Vice Segretario Comunale con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione degli agenti contabili interni.

Vista la determinazione n. 23 di data 18/02/2026 del Vice Segretario Comunale con la quale si prende atto della regolarità dei conti degli agenti contabili consegnatari di titoli azionari Cassa Rurale Alta Valsugana, Amambiente Spa e Azienda per il Turismo Valsugana.

Vista la determinazione n. 22 di data 18/02/2026 del Vice Segretario Comunale con la quale si dà atto della regolarità del conto dimesso dall'agente contabile Agenzia delle Entrate - Riscossione.

Vista la determinazione n. 21 di data 18/02/2026 del Vice Segretario Comunale con la quale si dà atto della regolarità del conto giudiziale unico dimesso da Trentino Riscossioni Spa.

Vista la determinazione n. 24 di data 18/02/2026 del Vice Segretario Comunale con la quale si dà atto della regolarità del conto della gestione dell'agente contabile consegnatario della gestione dei beni anno 2025.

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 24/03/2026 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 18 di data 24/03/2026 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto di gestione per l'esercizio 2025 e la relazione illustrativa della giunta comunale.

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 31/03/2026, prot n. 1128.

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 210, comma 1 lettera d) del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige acquisita al prot. n. 1112 d.d. 30/03/2026.

Richiamato l'articolo 232, comma 2, del d.lgs. 267/2000 secondo il quale gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali.

Richiamato il decreto 10 novembre 2020 (sostituito poi dal decreto 12 ottobre 2021) concernente le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 27/05/2020 con la quale è stato deliberato di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, secondo quanto previsto dall' 232 comma 2 del d.lgs 267/2000.

Considerato che il comma 831 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2018) ha abrogato l'obbligo del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti e ritenuto quindi di non predisporre il bilancio medesimo.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Visto che in data 03/01/2023 è stata stipulata tra i Comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina e la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol una convenzione per la gestione associata del servizio tecnico, in particolare sia l'edilizia privata, sia i lavori pubblici compresa la gestione degli appalti e del servizio di segreteria. In particolare i Comuni di Fierozzo/Vlarotz, Frassilongo/Garait, Palù del Fersina/Palai en Bersntol, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina e la Comunità Alta Valsugana e Bersntol/Tolgamoaschöft Hoa Valzegu' ont Bersntol hanno costituito la gestione associata e coordinata del servizio di segreteria comunale servendosi dell'opera di un segretario generale e due vicesegretari comunali, e costituiscono un ufficio sovracomunale per la gestione associata e coordinata del servizio tecnico che comprende edilizia privata e lavori pubblici-gestione appalti. Resta inteso che tutto il personale di segreteria dei cinque comuni e della Comunità, attualmente in servizio, continua a prestare la propria opera presso le sedi ove attualmente presta servizio;

Preso atto che le funzioni segretariali nel comune di Vignola Falesina sono state attribuite al Vice Segretario comunale dott. Oliviero Battisti, giusta delibera dell'Assemblea dei Sindaci n.1 del 27.01.2023, a decorrere dall'01.02.2023;

Visto che in data 20/01/2023 è stata stipulata tra i Comuni di Fierozzo e Vignola Falesina una convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio finanziario;

Visto il decreto del Sindaco del Comune di Fierozzo n. 1 del 02.01.2026 con cui è stata nominata Responsabile del Servizio Finanziario di Fierozzo la rag.ra Elisa Rodler, che in virtù della citata convenzione svolge analogo anche presso il comune di Vignola Falesina;

Visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 21.02.2001 successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 23 del 18.12.2013;

Visto il parere favorevole, sulla proposta della presente deliberazione, espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e sotto il profilo della regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 49 della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm.;

Con n° 8 voti favorevoli, n° 2 voti astenuti (Conci Renato e Osler Francesca) e n° 0 voti contrari, su n° 10 Consiglieri presenti e votanti, espressi nella forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare, richiamate le premesse sopra esposte, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 10 del dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm. il quale viene allegato al presente provvedimento.
2. di dare atto che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- la relazione dell'organo di revisione di cui all'art 210, comma 1 lettera d) del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133.

3. di accertare, che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				238.539,59
RISCOSSIONI	+	877.607,59	729.161,15	1.606.768,74
PAGAMENTI	-	325.168,12	1.070.058,33	1.395.226,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			450.081,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			450.081,88
RESIDUI ATTIVI	+	434.934,54	821.852,28	1.256.786,82
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	98.550,39	579.530,40	678.080,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			8.212,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			478.535,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	=			542.040,52

e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2025 è così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2025	51.676,38
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	11.417,89
Totale parte accantonata (B)	63.094,27
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	597,94
Vincoli derivanti da trasferimenti	569,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	69.736,46
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	70.903,50
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	667,48
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	407.375,27
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili.
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario.

6. di esercitare la facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 e dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale e il bilancio consolidato.
7. di adempiere a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 232 de TUEL redigendo la situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta con modalità semplificate.
8. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione all'Albo telematico, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018.

**** * * *

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art.183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni;
- c) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 29 del Codice del Contenzioso Amministrativo approvato con D. Lgs. 104/2010.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Mirko Gadler

Il Vicesegretario Comunale
dott. Oliviero Battisti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).